



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 02/2011

Napoli 20 GENNAIO 2011 (*)

DOMANI, 21 GENNAIO 2011, APPUNTAMENTO ALLE ORE 8:30 PRESSO IL RAMADA HOTEL NAPLES PER L'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE DEI CONVEGNI DEL CPO DI NAPOLI. SOTTOLENTE D'INGRANDIMENTO LE NOVITA' PIU' RILEVANTI DEL COLLEGATO LAVORO 2010 CON ENZO DE FUSCO NELL'AMBITO DELLA CO-ORGANIZZAZIONE CPO DI NAPOLI-GUIDA AL LAVORO.

Domani, finalmente, inaugureremo la stagione dei Convegni e degli eventi formativi del CPO di Napoli presso l'incantevole (e familiare) cornice del Ramada Hotel Naples.

E' di scena, alle ore 8:30 (puntuali per la registrazione by DUI) e con inizio alle ore 9:00, il rituale Convegno di inizio anno sulle novità della Finanziaria 2011 (oggi si chiama Legge di Stabilità) e del Collegato Lavoro 2010 co-organizzato con GUIDA AL LAVORO, il prestigioso ed amato settimanale edito da "Il Sole 24 Ore".

Sarà solo l'inizio di un crescendo rossiniano che vedrà il nostro CPO procedere nei meandri del Diritto del Lavoro e della Legislazione Sociale attraverso i vari eventi e Master che ha in calendario per il 2011 per fornire a tutti gli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro gestito dal Consiglio Provinciale di Napoli, la necessaria FORMAZIONE.

Vi è nota la obbligatorietà della Formazione Continua in virtù di quanto previsto dal codice di deontologia predisposto dal nostro Consiglio Nazionale. La Formazione è per noi importante e lo è per voi.

In altre circostanze abbiamo affermato che la nostra materia professionale è ampiamente variabile specie a livello di ermeneutica. Basti ricordare tutte le sentenze di Cassazione che, di volta in volta, vi segnaliamo con la rubrica “Formare...Informando” ovvero attraverso la “Giurisprudenza commentata dalla Categoria. Una Sentenza al mese”.

Proprio oggi, ad esempio, FEDERMECCANICA ha affermato che il futuro della contrattazione collettiva è quella aziendale.

Noi lo stiamo dicendo da tempo se è vero, poi, che sull’argomento abbiamo organizzato un Master (quello sulle relazioni industriali) di 20 ore nei mesi di Ottobre/Novembre 2010.

Ecco, colleghi, la capacità di un Dirigente sta nell’anticipare il futuro e gli scenari che si prospettano.

Noi pensiamo, ad esempio, che uno Statuto dei Lavori sia, ormai, indifferibile. Ne stiamo parlando dal 2003.

L’economia globalizzata, oltretutto, mal si presta ad un sistema di relazioni industriali rigido e conflittuale donde, appare giusto, che un imprenditore investa dove si lavora di più e meglio. Gli si può dare torto?

Eppure, recentemente con il referendum di Mirafiori, si parla insistentemente di ricatti, estorsioni e di “diritti”!!!!

Le percentuali altissime di malattia non possono essere confuse con il “diritto” al pari dello svuotamento delle fabbriche per “correre a svolgere il civico dovere di scrutatore e rappresentante di lista”.

Nemmeno è “diritto” lavorare 15 turni settimanali.

Da qui la necessità dei contratti aziendali e la morte di quelli collettivi nazionali avulsi dalla realtà.

La vita lavorativa e le relazioni si svolgono in azienda. E’ lì, alla luce delle esigenze reciproche ma anche debellando comportamenti anarchici, si

devono scrivere regole ad hoc **che tutelino, contemporaneamente, il lavoratore ed il datore di lavoro nell'ottica che il contratto di lavoro è a prestazioni corrispettive... il che significa che ci deve essere lavoro e retribuzione e non solo retribuzione senza lavoro... tranne in casi di ampia giustificazione che, di certo, non possono ricondursi all'essere scrutatore o a fare sciopero.**

Perfino, l'ex Segretario Nazionale della CISL ed ex Presidente del Senato, la pensa così con un piccolo quanto significativo distinguo: noi lo dicevamo già da quando lui era sindacalista.

Ecco perché da domani massima attenzione anche sulle disposizioni del Collegato Lavoro 2010.

Nel salutarci e prima ancora di ringraziarvi per l'attenzione che riservate alle nostre rubriche, una preghiera: alle ore 12:30 (quando di solito parecchi colleghi, nel corso di un Convegno, si alzano per attestare la presenza ed andare via) non è giusto che ci si comporti così. Peraltro, gli impiegati, se non finisce il Convegno, non possono azionare il computer per l'attestazione attraverso il DUI dell'uscita.

Cui prodest rimanere in piedi circa mezzora vicino alla postazione di uscita, senza poter uscire, nel mentre il Convegno sta proseguendo?

Ed ancora, giova ripeterlo, tenete presente, come da disposizione impartita ai nostri collaboratori di segreteria, che, 10 minuti dopo l'inizio del Convegno (i 10 minuti dedicati ai saluti che, normalmente, non fanno formazione), la postazione per attestare la presenza in entrata non è più attiva.

Riflettete, colleghi e grazie infinite per la vostra comprensione.

Buona formazione.

Ad Maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.